

CAMERUN



Settori operativi

Incontro fra i Popoli è presente in Camerun dal 1990 su tre settori principali:

- promozione dell'imprenditoria comunitaria agricola, artigianale e commerciale, rurale e urbana;
- accompagnamento alla formazione e allo sviluppo delle espressioni locali della società civile (ONG, Associazioni, Federazioni, Gruppi, ecc.), che promuovono l'autosviluppo endogeno;
- miglioramento dei servizi pubblici per l'approvvigionamento di acqua potabile e igiene (pozzi, miniacquedotti, servi igienici)

Prospettive

◇ Idraulica e igiene

Dotare le scuole di una sorgente d'acqua è ormai un filone preferenziale per Incontro fra i Popoli. Fare in modo che i bambini abbiano l'acqua a scuola ha implicazioni sociali e culturali maggiori che dare l'acqua ad una popolazione adulta. Lo slogan « **L'acqua è la vita** » potrebbe essere ripetuto anche da un qualsiasi animale, poiché anch'esso senz'acqua muore. Gli esseri umani non si possono accontentare di un'acqua qualsiasi. Per gli umani, che sanno adattare l'ambiente a se stessi in funzione del loro benessere, lo slogan potrebbe essere « **L'acqua potabile è la qualità della vita** ».

La nostra offerta di servizi idrici alle scuole, ha un grande ventaglio di implicazioni:

- I bambini passano le ore più importanti della loro giornata, non solo senza più la sete durante l'orario scolastico, ma avendo a disposizione dell'acqua di alta qualità; un'abitudine che diventerà esigenza una volta adulti, un bisogno – diritto da trasmettere anche ai loro figli.
- Diamo anche igiene e salubrità: le toilette. I bambini si abituano così a soddisfare le esigenze fisiologiche in un ambiente preciso e pulito, e non ovunque; questa pure sarà un'abitudine conservata nell'età adulta.
- Poiché il pompaggio dell'acqua avviene grazie ad una giostra dove i ragazzi giocano, la scuola diventa luogo di divertimento e di maggiore socializzazione, e i ragazzi si rendono conto di divenire socialmente utili.
- Una grande opportunità è data agli insegnanti di rinnovare il loro insegnamento sull'acqua, sull'igiene, sulla salubrità ambientale, nonché sulla tecnologia (fisica, meccanica, idraulica), sull'agricoltura e sull'rimboschimento (la maggior parte delle scuole utilizzerà l'acqua anche per l'orto ed il frutteto della scuola).
- I direttori delle scuole e i genitori degli alunni, attraverso l'APEE (Associazione dei Genitori dei Bambini e degli Insegnanti) sono accompagnati a pensare prioritariamente alle nuove generazioni, vigilando sulla corretta utilizzazione e il mantenimento del fonte di acqua.

- **Progetto « Acqua zampillante dal carosello a Mbam e Inoubou »:**

Nel corso del 2010, IfP concluderà questo progetto, raggiungendo come risultato 9 adduzioni d'acqua in favore di 11 scuole primarie. Ogni miniacquedotto sarà dotato di : perforazione, pompa manuale, serbatoio d'acqua di 10 o 5 mq, una o due fontane e una giostra per l'estrazione « ludica » dell'acqua.

Partner: Cafor e Diocesi di Bafia. Tra i cofinanziatori: UE e Regione Veneto. Costo: 750.000 €.

- **Progetto « Acqua zampillante da un carosello a Diamaré e Mayo Kani » :**

Sempre nel corso del 2010, IfP realizzerà due adduzioni d'acqua, una per la scuola cattolica di Tokombéré e l'altra per la scuola pubblica di Kaélé, entrambe con la pompa azionata da una giostra, nell'Estremo Nord del paese. Partner: Tammounde. Cofinanziatore: Regione Veneto. Costo: 80.000 €.

- **Progetto “Acqua per le scuole nel Sahel”:**

IfP ha in cantiere lo studio di un terzo grande progetto per diffondere le adduzioni d'acqua nelle scuole. La zona beneficiaria va dal Becco d'Anatra (Yagoua – Kaélé) fino al lago Ciad. Partner: Codasc della Diocesi di Yaguà e Tammounde.

◇ **Imprenditoria rurale**

E' tempo che i contadini si riscattino dalla schiavitù dei lavori agricoli, non solamente rendendo meno faticoso e più redditizio il loro mestiere, ma anche per divenire padroni di tutta la filiera dei loro prodotti. Essere dunque a misura di avere nelle proprie mani l'intero processo, dalla semina nei campi fino al piatto dove sarà consumato il prodotto del loro lavoro.

La domanda di base per arrivare a questo esiste, solo che non è ben espressa, ben strutturata, mancano conoscenze ed esperienze. Incontro fra i Popoli si pone ora delle ambizioni più elevate: la costituzione di vere imprese del settore primario riconosciute legalmente.

- **Progetto « Kukulù »:**

IfP, da più di due anni, è in dialogo e in collaborazione con il Serdif di Mbuda, una federazione di associazioni femminili che riuniscono circa 500 donne.

Dopo alcuni piccoli progetti di preparazione realizzati nel 2008 e 2009, IfP è pronta a redigere e sottoporre ai grandi finanziatori un progetto che mira a rendere operativa l'impresa "Kukulù" legalmente riconosciuta nel 2009, costituita dal Serdif e IfP stesso. Kukulù prevede la trasformazione di alcuni prodotti agricoli locali e la produzione di mescole di farine dieteticamente equilibrate, papette pronto uso per i bambini e malati.

Il passo successivo: la costituzione di una "Women Bank" (Banca Donna).

- **Progetto « Hikku Mahol »:**

Nel corso del 2009 IfP ha favorito la trasformazione di una serie di gruppi di donne del dipartimento di Eseka, che volevano migliorare la propria agricoltura e i propri guadagni, in una federazione legalmente riconosciuta.

Si tratta ora di consolidare questa nuova struttura, perché si dia i suoi obiettivi operativi, sulla falsariga del Serdif.

- **Progetto "Proteine facili":**

Da qualche tempo, la cultura del cotone nel nord del paese sta scomparendo, i terreni sono impoveriti e le piogge sono aleatorie. Con lo scopo di rimettere in valore la terra coltivabile, questa volta con culture che, non solo non impoveriscono il suolo, ma l'arricchiscono, la Chiesa e gli altri attori di sviluppo hanno introdotto e diffuso la cultura della soia.

IfP si propone di inserirsi in questo sforzo su due ambiti: la presa in carico di tutta la filiera agroalimentare da parte dei contadini (dalla produzione, alla trasformazione ed alla commercializzazione); la diffusione anche di un'altra specie, già coltivata nella tradizione, la Moringa Oleifera, ancora più ricca in valore nutrizionale e più commestibile della soia.

◇ **Scambi socioculturali**

Nello spirito di IfP di « far incontrare i popoli », prevediamo di proseguire con i nostri sforzi in Italia per inviare in Camerun diverse categorie di visitatori per uno scambio culturale.

- **« Camerun foresta e Camerun Africa in miniatura »:** due percorsi di turismo responsabile inseriti nelle proposte di viaggi della cooperativa italiana e agenzia di turismo "Viaggi e Miraggi", di cui IfP è socia. Il primo percorso di 15 giorni consiste in un anello che parte da Douala, passa per Bamenda, Mbouda, Bafia, Yaoundé per concludersi a Limbé. Il secondo, di tre settimane, a questo anello aggiunge una settimana nel grande Nord.

- **"Soggiorni di condivisione":** sempre più in Italia ci sono persone che chiedono di vivere un breve periodo delle vite immerse nella cultura africana. IfP ha preparato i propri partner a ricevere queste persone, che solitamente scelgono un posto preciso e ci restano anche per dei mesi.

- **"Stage":** in Europa, Incontro fra i Popoli è accreditato presso una decina di Università, per ricevere dei giovani universitari in stage. Tra le destinazioni di questi stage, IfP indica il Camerun, là dove ci sono i partner a misura di questo: Maruà, Mbouda, Eseka.

Progresso

2008-2009

- ◇ Sono i primi due anni del **progetto “Acqua da una giostra”** nel dipartimento di Mbam e Inoubou. Sono state fatte 11 prospezioni geofisiche, perforati 7 pozzi, costruite 3 giostre ed inaugurato un primo acquedotto a Bafia.
- ◇ Il partenariato con il Serdif, cooperativa di 500 donne, con uno **studio scientifico sulle mescole di farine** da prodotti agricoli locali utili per fare le pappette alimentari per i bambini denutriti. Lo studio è stato effettuato dall'Università di Ngaoundéré. E' stata poi costituita ufficialmente l'impresa italo - camerunese “Kukulu” ed infine, con un microcredito offerto da IfP, il Serdif ha comperato mezzo ettaro di terreno.
- ◇ Incontro fra i Popoli ha accettato la proposta di AHC di accompagnare la crescita delle decine di gruppo femminili che si costituivano nel Dipartimento di Eseka. Con un aiuto sotto forma di microcredito, un gruppo di donne si è comperato un mulino, un altro gruppo l'equipaggiamento per le cerimonie (da affittare), un altro ha utilizzato il credito per migliorare le attività produttive delle singole socie. Dopodichè, Incontro fra i Popoli, con un percorso di formazione in cinque tappe, ha condotto le donne a costituirsi in associazione autonoma, l'**Hikuu Mahol**.

2007

- ◇ Seguiamo due nuovi partner, AHC (Africa Fiduciosa nelle Sfide) e Serdif (Servizio di Ricerca e di Sviluppo delle Iniziative delle Donne) e li prepariamo a divenire partner di IfP.

2003-2008

- ◇ Una decina di giovani universitari italiani fanno il loro stage universitario in Camerun con la Cafor.
- ◇ Studiamo e strutturiamo due percorsi di turismo responsabile “Camerun foresta” e “Camerun Africa in miniatura”.

2003

- ◇ Realizzazione a Maruà dei percorsi di formazione per 10 gruppi femminili di commercianti (partner Cafor, cofinanziatore UE, montante 80.000 €).
- ◇ Con la CAPEA (Cellula di Appoggio alla Piccola Imprenditoria Artigianale), alfabetizziamo 380 artigiani della città di Maruà, ed eleviamo la capacità professionale e gestionale di **560 piccole imprese artigianali (60% femminili)**: stilati 6 certificati di qualità per 6 categorie artigianali, costituiti e riconosciuti giuridicamente 36 gruppi di artigiani, realizzate 2 fiere artigianali a Maruà. Cofinanziatore UE, costo 150.000 €.

2002

- ◇ Sosteniamo Emicam (Centro di Accoglienze di Giovani Handicappati e di Strada) di Akonolinga nell'avvio dell'orticoltura, dell'allevamento di ovaiole e della piscicoltura. Cofinanziatori UE e CICA, costo 70.000 €.

2000-2007

- ◇ Studiamo, con la Cafor, un nuovo settore operativo, l'idraulica di villaggio.

2000-2002

- ◇ Nella zona Saheliana del Nord Camerun realizziamo un paio di progetti di supporto formativo, gestionale e finanziario (microcredito) a 131 gruppi (1.200 beneficiari, di cui 780 donne): 60 cooperative di allevamento di ingrasso, 25 cooperative di “granai comunitari”, 8 di allevamento di mucche da latte, 31 di agricoltura di rendita. Cofinanziatori: UE, Regione Veneto. Costo 606.000 €.

2000

- ◇ Con il partner CAPEA di Maruà vengono alfabetizzati 770 artigiani e offerta una formazione tecnica a 150 imprese artigianali. Cofinanziatore UE, costo 52.000 €.

● **1998-2001**

◇ La CAPEF (Cellula di Appoggio alla Piccola Imprenditoria Femminile) è partner di IfP nell'accompagnamento di 10 gruppi di donne commercianti del mercato di Biyem Assi di Yaoundé. Nello stesso mercato costruiamo 2 servizi igienici. Cofinanziatori: UE, COOP; costo 30.000 €.

● **1998-1999**

◇ Nell'Estremo Nord Camerun, con la Cafor, sul modello "Scuola sotto l'albero", diamo formazione tecnica e portiamo al riconoscimento giuridico **30 cooperative di allevatori** da ingrasso. Cofinanziatore UE, costo 157.000 €.

● **1997**

◇ Sosteniamo, con il credito rotativo, 17 gruppi di agricoltori di Bafia. Partner Cafor, cofinanziatore UE, costo 40.000 €.

● **1994-2006**

◇ Introduciamo la Cafor ad altri partner internazionali (PPLM, Manos Unidas, GsM, IsF).

● **1994**

◇ Con 20.000 € aiutiamo la Comunità Parrocchiale di Milfudai a costruirsi il suo Centro culturale e ricreativo.

● **1993-1994**

◇ Formiamo la Cafor, ONG camerunese appena costituita, nella concezione, redazione e realizzazione di programmi e progetti di sviluppo.